REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 51/12 DEL 24.9.2008

Oggetto LR 9 marzo 1988, n. 9. Tutela dell'etnia e della cultura dei nomadi Criteri per la presentazione di progetti per la realizzazione e la ristrutturazione di campi sosta. Finanziamento progetto d'inclusione sociale della Cooperativa sociale onlus "Il Samaritano": € 60.000 - UPB S05.03.007

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che la LR 9 marzo 1988, n. 9, "*Tutela dell'etnia e della cultura dei nomadi*" prevede che possano essere concessi contributi agli Enti locali per la realizzazione, la gestione e la manutenzione di campi sosta e transito appositamente attrezzati.

L'Assessore riferisce che, con la delibera n. 36/21 del 1.7.2008, sono stati ripartiti euro 500.000 per la realizzazione e il risanamento di campi sosta e sono stati stanziati ulteriori 500.000 euro, non ancora utilizzati, per il finanziamento di progetti per l'inclusione sociale.

L'Assessore rammenta altresì che, con la Delib.GR 44/21 del 31.10.2007 e la Delib.GR 36/21 del 1.7.2008, si è avviata una profonda riorganizzazione degli interventi per la riqualificazione dei campi sosta.

Considerato che la citata LR 9 marzo 1988, n. 9, all'art. 12, prevede che gli Enti locali possano presentare progetti per la realizzazione e la riqualificazione di campi sosta o di transito, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'Assessore propone che i progetti siano predisposti nel rispetto dei seguenti requisiti:

- le aree attrezzate devono essere strutturate in un numero di piazzole di sosta non superiore, di norma, a dodici;
- ogni piazzola è fornita di allaccio acqua ed energia elettrica indipendente, e accoglie uno o più nuclei familiari (tendenzialmente non più di tre) sulla base delle scelte espresse autonomamente dalle stesse famiglie e nel rispetto delle etnie presenti;
- i campi sosta dispongono di spazi comuni nei quali i volontari e gli operatori possono svolgere attività di inclusione sociale;

- l'autorizzazione all'utilizzo di una piazzola è concessa sulla base di un atto di impegno che preveda il pagamento di un canone mensile, anche simbolico e comunque rapportato alle capacità economiche della popolazione presente;
- i richiedenti l'autorizzazione si impegnano ad assicurare costantemente l'assolvimento dell'obbligo scolastico per i minori in età scolare, nonché la regolare frequenza di corsi di formazione, attività lavorativa per i minori non più soggetti ad obblighi scolastici;
- l'autorizzazione è concessa alla famiglia nomade per la durata massima di due anni ed è rinnovabile tenuto conto del rispetto degli impegni assunti.

I progetti per la realizzazione e la ristrutturazione di campi sosta possono essere accompagnati da interventi per favorire l'inserimento dei nomadi nella comunità locale, la responsabilizzazione, l'alfabetizzazione di adulti, la scolarizzazione dei minori, il contrasto di ogni abuso e illegalità, interventi di mediazione culturale e di valorizzazione del volontariato.

L'Assessore ricorda, infine, che con la Delib.GR 40/30 del 22.7.2008 sono state previste azioni straordinarie di sostegno per l'emergenza abitativa delle popolazioni nomadi, attraverso l'assegnazione in comodato d'uso gratuito di immobili di proprietà della Regione da destinare a dimora temporanea delle famiglie interessate ai processi di sgombero.

Con riguardo ai fondi stanziati con la delibera n. 36/21 del 1.7.2008 per il finanziamento di progetti per l'inclusione sociale, pari a 500.000 euro, l'Assessore precisa che, in armonia con l'art. 3 della citata legge regionale e più in generale con l'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23, le risorse sono destinate a finanziare progetti presentati da enti pubblici e dai soggetti sociali solidali, come individuati all'art. 10 della medesima LR 23/2005. L'obiettivo è provvedere a situazioni di particolare gravità ed urgenza, rispetto alle quali risulti necessario intervenire per affrontare emergenze sociali e garantire servizi indispensabili, soprattutto ai minori, attraverso la realizzazione di progetti di inclusione sociale che necessariamente prevedano azioni volte fra l'altro a:

- favorire l'inserimento scolastico e garantire il sostegno extrascolastico dei minori;
- prevenire e contrastare l'accattonaggio dei minori nomadi;
- promuovere le attività formative e l'alfabetizzazione della popolazione adulta;
- predisporre progetti di inserimento, anche attraverso la costituzione di cooperative, della popolazione nomade nel mondo del lavoro.

L'Assessore fa presente che la cooperativa "Il Samaritano" ha avviato un progetto di accoglienza e di integrazione sociale che ha coinvolto 12 nuclei familiari di etnia Rom, per complessivi 51 individui (di cui 28 minori). Queste persone, in stato di totale indigenza, sono state accolte, in attesa di una

più adeguata sistemazione, nella comunità "Il Samaritano" di Arborea. Il progetto, oltre che l'accoglienza temporanea presso la medesima comunità o in altri locali, prevede l'inserimento scolastico dei bambini e degli adolescenti. I costi relativi alle due azioni sono pari a 60.000 euro.

L'Assessore, considerata l'urgenza dell'intervento, e anche in relazione all'avvio dell'anno scolastico, propone alla Giunta l'erogazione di euro 60.000 a favore della Cooperativa sociale onlus "Il Samaritano" di Oristano per la realizzazione del progetto di inclusione sociale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Sanità, e visto il parere di legittimità del Direttore Generale della Direzione delle Politiche Sociali

DELIBERA

- di approvare i criteri per la presentazione di progetti di realizzazione e ristrutturazione di campi sosta e transito, di cui in premessa, nonché i criteri per il finanziamento dei progetti di inclusione sociale a favore delle popolazioni nomadi;
- di destinare alla Cooperativa sociale onlus "Il Samaritano" di Oristano la somma di euro 60.000 per la realizzazione del progetto di inclusione sociale a favore dei nuclei familiari di etnia Rom attualmente provvisoriamente accolti presso la comunità "Il Samaritano" ;

La spesa prevista per gli interventi di inclusione sociale, pari ad € 60.000, è imputata al capitolo SC05.0668 – UPB S05.03.007 del Bilancio regionale 2008.

Il Direttore Generale
Fulvio Dettori

Il Presidente
Renato Soru